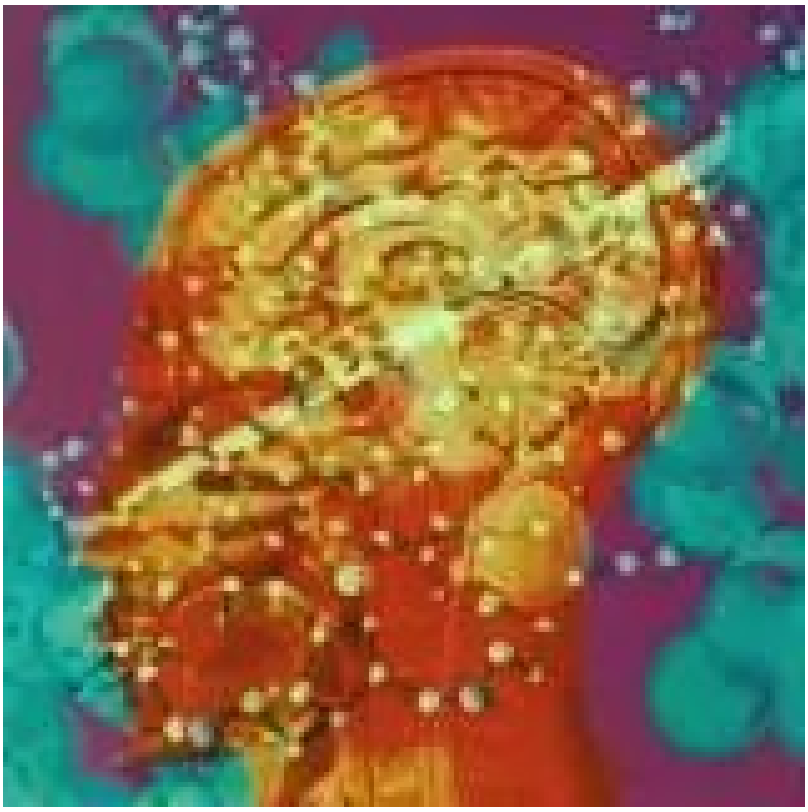
Quando la cannabis allevia le sofferenze: la testimonianza di Lucia, affetta da sclerosi multipla

Data: 11 febbraio 2011 | Autore: Roberta Lamaddalena



Lucia ha una vita normale, è una ragazzina allegra e piena di progetti per il futuro. Poi all'improvviso, le viene diagnosticata la Sclerosi Multipla e undici anni fa inizia la sua lotta contro la malattia. Oggi Lucia è una donna di 30 anni e dopo aver provato cure di ogni tipo ha scelto di affidarsi ai medici dell'Ospedale di Casarano e rientrare nei pazienti "fortunati" a cui è stata sperimentata una cura alternativa a base di cannabis terapeutica. Lucia ha deciso di darci la sua testimonianza con lo scopo principale di far emergere l'ottimo lavoro svolto dall'equipe del Centro SM di Casarano.[MORE]

"Vorrei che ciò che ho vissuto possa diventare un incoraggiamento per coloro che dai farmaci tradizionali non traggono ormai nessun beneficio, portandoli a confrontarsi con i loro medici che a loro volta dovrebbero seguire l'esempio dei dottori Pasca e De Masi", ci ha raccontato Lucia, e questa è la sua storia.

"Mi chiamo Lucia e ho 30 anni. Undici anni fa mi fu diagnosticata la Sclerosi Multipla. Vi scrivo in seguito al clamore suscitato dopo i vostri servizi sulla Cannabis Terapeutica che viene somministrata dall'Ospedale Ferrari di Casarano in provincia di Lecce. Al momento sono seguita dal centro SM dello stesso ospedale direttamente dai dottori Sergio Pasca e Roberto De Masi. Io sono una dei cinque "pazienti fortunati" che stanno assumendo il Bedrocan (infiorescenze essiccate di Marijuana)

con miglioramenti evidenti ed eclatanti nell'andatura, nei tremori, nei dolori, negli spasmi muscolari, nella rigidità, nell'appetito, nell'umore e nel miglioramento totale della qualità di vita. Sono sempre stata una ragazza attiva, vivace e con la testa sulle spalle, fino a quando non mi è stata diagnosticata questa malattia che ovviamente ha condizionato ogni fase della mia vita. Nei vari anni ho provato tutti i farmaci convenzionali e non, che vengono prescritti a coloro che si trovano nella mie condizioni: vari tipi di interferone, antidepressivi, antiepilettici, miorilassanti, immunosoppressori, vitamine, integratori e chissà quanti altri. Nel 2008 ho fatto un viaggio ad Amsterdam per testare personalmente le migliori varietà consigliate per la Sclerosi Multipla ed è lì che ho potuto testare su di me gli effetti benefici della cannabis. A fine maggio di quest'anno, il centro SM dell'Ospedale Ferrari di Casarano, seguito dai dottori Pasca e De Masi, mi ha prescritto la prima ricetta per l'erogazione del farmaco: Bedrocan (a base di infiorescenze). Prima di arrivare a questo farmaco però il protocollo prevede l'utilizzo di vari altri farmaci (miorilassanti etc.) che anziché calmare i dolori e gli spasmi, su di me non facevano altro che aumentare questi sintomi (per non parlare poi degli effetti collaterali di questi e di tutti gli altri farmaci che ho provato). Come ultima spiaggia, visto che non sto bene con nessun farmaco e visto che la regione Puglia ha approvato la cannabis terapeutica, sono stata ricoverata 6 giorni (come da protocollo) per iniziare questa nuova terapia (seguita sempre e costantemente dai dottori Sergio Pasca e Roberto De Masi). Sono arrivata in ospedale che ero costretta a star seduta su una sedia a rotelle ormai e mi preparavo all'idea di doverla utilizzare per il resto della mia vita. Dopo 2 giorni di ricovero ho cominciato a bere tisane con la marijuana (somministrate in tre orari diversi della giornata). Il terzo giorno sono resuscitata (per richiamare una citazione delle Sacre Scritture). Sono infatti riuscita a lasciare la sedia e iniziare pian piano a camminare nuovamente sulle mie gambe (seppur con un aiuto affianco), avendo così la certezza che tale farmaco è l'unico in grado di sollevare oltre l'umore anche il mio fisico. Sono stata dimessa e mandata a casa con 6 confezioni di Bedrocan sufficienti a trascorre un mese di vita "normale" e ogni mese vado tranquillamente in farmacia (quella dell'Ospedale) a prendere il farmaco (previa ricetta del neurologo). A questo punto la mia richiesta è semplice. Voglio dare la mia testimonianza di paziente affetta da una malattia gravemente invalidante, trentenne, nel pieno della vita che ha trovato finalmente un sollievo alle sue sofferenze grazie al Centro SM di Casarano e all'enorme lavoro svolto da tutta l'equipe dei dottori Sergio Pasca e Roberto De Masi. Conosco perfettamente l'iter burocratico che bisogna affrontare affinchè questo farmaco possa giungere ai pazienti che attendono per mesi e mesi, in preda ai dolori e a sofferenze inimmaginabili. Un percorso esageratamente impervio, sia per i malati che per i medici. Sarebbe fantastico informare tutti coloro che potrebbero usufruire di questo "farmaco" e soprattutto fare in modo che i centri come quello di Casarano abbiano più riflettori puntati addosso in modo da far emergere le ottime attività che vengono svolte quotidianamente in favore dei pazienti affetti da questa e altre serie malattie. Non finirò di ringraziare chi si è impegnato per questa battaglia. Ci hanno donato la libertà di cura? E scusate se è poco".

Quando chiedo a Lucia se vuole aggiungere ancora qualcosa, lei risponde: "Direi semplicemente che non c'è nulla da aggiungere... perchè, dopo anni di sofferenze, quando si trova la pace... il resto non conta".

Grazie a te Lucia, in bocca al lupo.

Roberta Lamaddalena

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/quando-la-cannabis-allevia-le-sofferenze-la-testimonianza-di-lucia-affetta-da-sclerosi-multipla/19796